



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Prot. nr. 500.A/AGC.6/13716

Roma, 18 GEN 2009

OGGETTO : Aggiornamento professionale del personale della Polizia di Stato per l'anno 2009.

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA
POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE
DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO
DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO
DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO
DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO
DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -PALAZZO CHIGI ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO
DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE" SEDE
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE
DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA PALERMO
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DELL'UFFICIO PER I SERVIZI TECNICO-GESTIONALI ROMA
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI
DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO
PER I SERVIZI A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI
DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE
DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE,
DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA
ARMI SENIGALLIA
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED
INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Il vigente Accordo Nazionale Quadro ha quantificato in dodici giornate lavorative per ciascun appartenente alla Polizia di Stato il tempo da destinare all'aggiornamento professionale, specificando che di queste: sei sono riservate all'aggiornamento e sei al tiro ed alle tecniche operative.

Lo stesso Accordo ribadisce la competenza della Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione in ordine all'individuazione dei programmi relativi alle materie di interesse generale e dei criteri per l'approfondimento delle tematiche di settore.

In proposito, viste le indicazioni formulate dalle Direzioni Centrali di questo Dipartimento e sentita la "Commissione per i pareri sui criteri di formazione e qualificazione professionale", sono state individuate, per l'anno 2009, le seguenti tematiche di interesse generale, che dovranno essere approfondite in tre giornate, preferibilmente consecutive, riservate all'aggiornamento professionale, alle quali dovrà partecipare contestualmente, secondo aliquote da stabilire in sede periferica, tutto il personale, compreso quello dei ruoli tecnici e professionali, in servizio presso gli uffici della Polizia di Stato presenti nelle singole province:

- **Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92 convertito con Legge 24 luglio 2008 nr.125, recante: "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica" (c.d. Decreto Maroni).**

Alla luce delle modifiche normative apportate dal citato testo normativo è opportuno rendere edotto il personale della Polizia di Stato sulle nuove misure adottate in materia di sicurezza ed in particolare sui cambiamenti apportati al codice penale, al codice di procedura penale, al codice della Strada, alle novità concernenti il concorso delle Forze Armate nel controllo del territorio ed a tutte le altre disposizioni che incidono direttamente sull'attività di polizia.

- **Comunicare l'immagine della Polizia di Stato. Uso dell'uniforme, comunicazione verbale e "non verbale".**

La comunicazione dell'immagine della Polizia di Stato passa attraverso un aspetto di fondamentale importanza quale è l'uso dell'uniforme. E' pertanto fondamentale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

sviluppare tutti gli aspetti correlati all'uso dell'uniforme, nonché quelli relativi alla visibilità ed alla comunicazione verbale e non, ed all'impatto che essa ha sul cittadino, anche attraverso l'illustrazione di comportamenti negativi e la loro ripercussione all'esterno.

Nella circostanza sarà illustrata anche la nuova metodica di approvvigionamento e distribuzione delle uniformi con particolare riferimento alla procedura del misurometro.

• I maltrattamenti in famiglia e l'intervento per "violenza domestica".

Recenti luttuosi avvenimenti che hanno visto un operatore perdere la vita in drammatiche circostanze impongono una revisione della citata tematica, sia con riferimento ai risvolti normativi (art. 572 del codice penale), sia con riferimento all'intervento. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle modalità di approccio con gli utenti coinvolti ed alla autotutela dell'operatore di polizia.

Per quanto attiene alle tematiche di settore, da trattare nell'ambito di ciascun Ufficio - ribadita l'opportunità che esse vengano individuate dai Signori Questori, sentiti i dirigenti degli Uffici e Reparti della provincia, in relazione alle esigenze poste dalle attività di servizio, ovvero in base a criteri di attualità rispetto al locale sviluppo di fenomeni di interesse professionale o a sopravvenute variazioni normative - si suggeriscono alcuni argomenti che sarebbe utile approfondire, ove non si ritenga di scegliere altri temi di più emergente rilievo nelle diverse realtà territoriali:

- La scena del reato: linee guida per l'intervento.
- La vittima del reato. Il corretto approccio da parte del personale di Polizia.
- La Polizia di prossimità: il modello culturale e la sua attuazione pratica.
- I reati informatici e l'acquisizione delle prove.
- I grandi eventi del 2009: G8, Campionati mondiali di nuoto, Giochi del mediterraneo, il governo e la gestione dell'ordine pubblico.
- Il SICOT e gli illeciti amministrativi. Consultazione ed utilizzo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- D. L.vo 81/2008. Le novità introdotte con il “Nuovo Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro”.
- L'utilizzo del portale Doppia Vela.
- Il Mipg-WEB: il nuovo Indice Nazionale Investigativo della Polizia di Stato (INI).

In sostituzione o ad integrazione degli argomenti sopra citati, per il personale in servizio nelle Specialità, ai fini di un più mirato aggiornamento professionale, potrebbero essere sviluppate le tematiche di settore di cui all'allegato A.

Nell'attuazione dei programmi si terrà conto dei seguenti indirizzi generali:

- ogni argomento dovrà essere trattato in termini interdisciplinari, affinché l'operatore di polizia possa affinare la capacità di riconoscere, nelle varie fattispecie concrete, sia le norme che le corrette procedure da applicare;
- in considerazione della maggiore o minore incidenza, nelle varie realtà territoriali, di specifici fenomeni criminali o di peculiari problematiche sociali, anche le tematiche individuate a livello nazionale dovranno essere opportunamente integrate e rapportate alle locali esigenze operative;
- nella trattazione di tutti gli argomenti dovrà essere fatto costante riferimento ai principi etici e deontologici che devono caratterizzare i comportamenti degli appartenenti alla Polizia di Stato.

Per quanto concerne le giornate dedicate alle esercitazioni di tiro ed alle tecniche operative, in riferimento a queste ultime, si raccomanda di dare particolare spazio alla rivisitazione delle tecniche attinenti i servizi di ordine pubblico.

Ulteriori iniziative di formazione e aggiornamento del personale potranno essere realizzate, qualora non comportino oneri economici per l'Amministrazione, anche attraverso protocolli o convenzioni con enti locali, università, società private e altre Amministrazioni.

Il personale appartenente ai ruoli tecnici e professionali parteciperà alle lezioni organizzate per le tematiche di interesse generale, mentre le esigenze di aggiornamento su argomenti inerenti alle funzioni specifiche dei vari profili dovranno essere soddisfatte in sede locale, con iniziative che tengano conto della dotazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

organica effettiva di ciascun profilo e con il contributo dei funzionari dei ruoli tecnici e professionali degli Enti territorialmente competenti.

Per la migliore efficacia dell'attività di aggiornamento professionale e per ottimizzarne i risultati, i signori Questori vorranno incaricare della trattazione delle tematiche individuate docenti ed istruttori selezionati per competenza specifica e capacità didattica, anche prescindendo dalla qualifica rivestita. In tale caso, qualora detto personale non presti servizio presso la Questura, si rivolgeranno direttamente alla Direzione Centrale competente per avvalersi di queste figure. Potrà, inoltre, essere fatto ricorso ad esperti esterni, qualora ritenuto utile e possibile senza oneri economici per l'Amministrazione.

I sigg. Questori potranno avvalersi degli istruttori delle Scuole, di cui si rendesse necessario l'impiego anche fuori provincia per esigenze di addestramento al tiro, di aggiornamento nelle tecniche operative o per altre specifiche attività formative, previ accordi diretti con i sigg. Direttori delle Scuole, compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica in corso.

Da parte sua, anche per l'anno in corso, la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione svolgerà una costante azione di indirizzo, di supporto e di consulenza provvedendo a:

- rendere disponibile per le esigenze addestrative, nelle città sedi di Istituti di Istruzione, gli impianti ed il corpo docente interno delle Scuole;
- produrre eventuali sussidi didattici sui principali aspetti dei temi in trattazione, da distribuire sul territorio.

Per i sussidi didattici si fa presente che sul portale della Polizia di Stato "Doppiavela" è stata prevista un'apposita sezione denominata "da consultare" dove vi sono i codici aggiornati, normative e circolari, nonché una banca dati denominata "Leggi d'Italia", all'interno della quale è possibile effettuare ricerche su provvedimenti normativi di qualsiasi tipo.

I Presidenti delle commissioni istituite ai sensi dell'art. 26, comma 1°, lett. a) del DPR 395 del 31/7/95, entro sei mesi dalla data della presente circolare, forniranno



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

alla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ogni elemento utile a verificare lo stato di attuazione dell'aggiornamento professionale nella rispettiva provincia.

Entro il 31 gennaio dell'anno 2010 i suddetti faranno pervenire alla predetta Direzione Centrale una relazione finale sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti tramite il servizio di posta elettronica all'indirizzo dcii.studieprogrammi@interno.it.

Sulla scorta delle relazioni succitate e degli ulteriori elementi che riterranno di acquisire presso i singoli Uffici e Reparti, i Sigg. Questori invieranno, entro la stessa data, alla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione una elaborazione di sintesi che preciserà:

- le tematiche di settore esaminate;
- la partecipazione percentuale del personale alle attività per provincia, secondo lo schema contenuto nell'allegato "B";
- eventuali scostamenti di rilievo a livello di singolo Ufficio o Reparto;
- le cause d'ordine generale delle assenze residuali;
- i livelli di apprezzamento e di interesse;
- le difficoltà incontrate connesse ai sussidi didattici, alle strutture logistiche ed all'organizzazione;
- eventuali proposte e suggerimenti.

Si richiama l'attenzione dei Sigg. Questori sulla necessità di inviare i dati con le modalità e nei tempi d'anzì indicati al fine di consentire alla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione un monitoraggio ed un'attenta analisi sull'aggiornamento professionale dell'anno 2009.

Confido nel consueto impegno e nella particolare sensibilità delle SS.LL. per una sempre più incisiva e partecipata azione volta a favorire il processo di crescita culturale e l'aggiornamento professionale degli appartenenti alla Polizia di Stato.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Manganelli



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLEGATO "A"

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ANNO 2009 TEMATICHE DI SETTORE PER LE SPECIALITÀ

POLIZIA STRADALE:

- Furto e riciclaggio dei veicoli.
- Procedure e gestione violazioni extra-codice della strada.
- Alcool e sostanze stupefacenti nella normativa vigente.

POLIZIA FERROVIARIA:

- L. 689/81 alla luce dell'applicazione del Regolamento di Polizia Ferroviaria.
- Illeciti penali previsti dal Regolamento di Polizia Ferroviaria ed altri illeciti riscontrabili in ambito ferroviario.
- Ordine pubblico in ambito ferroviario: Legge 401/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI:

- Controllo agli Internet Point
- Pedofilia: internet e minori, navigare sicuri.
- Videogiochi ed attività finalizzate ai controlli di Polizia Amministrativa.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

POLIZIA DI FRONTIERA E DELL'IMMIGRAZIONE:

- Stranieri: normative, procedure, documentazione e violazioni.
- Le prescrizioni di polizia sanitaria nazionali ed internazionali: protocolli di autotutela da contagio dalle malattie infettive.
- Le organizzazioni internazionali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLEGATO "B"

<i>Riepilogo complessivo</i>	totale	%
Personale della Polizia di Stato che svolge servizio nella provincia. ¹		
Personale che ha partecipato a tutte le 12 giornate di agg.to professionale		
Personale che si è assentato meno di 3 giorni		
Personale che si è assentato tra 3 e 6 giorni		
Personale che si è assentato più di 6 giorni		
Personale che non ha partecipato a nessuna giornata		

<i>Riepilogo delle giornate di esercitazioni di tiro e tecniche operative</i>	totale	%
Personale della Polizia di Stato che svolge servizio nella provincia		
Personale che ha partecipato a tutte le 6 giornate di tiro e tec. operative		
Personale che si è assentato 1 giorno		
Personale che si è assentato tra 2 e 3 giorni		
Personale che si è assentato più di 3 giorni		
Personale che non ha partecipato a nessuna giornata		

¹ Si considera tutto il personale dei ruoli che espletano servizio di polizia da Agente a Vice Questore Aggiunto, nonché il personale dei corrispondenti Ruoli Tecnici della Polizia di Stato